

18 febbraio 2011 10:42

**MONDO: Alcool. Oms fotografa il consumo nel mondo: in crescita soprattutto fra i giovani**

Il consumo medio mondiale di alcool e' di 6,13 litri per abitante da piu' di 15 anni (calcolato su una media tra il 2003 e il 2005), secondo il rapporto Oms pubblicato lo scorso 11 febbraio. Per l'Organizzazione Mondiale della sanita' il 4% dei morti in tutto il mondo e' legato all'alcool, percentuale che diventa del 9% tra i giovani 15/29enni.

Circa il 30% dell'alcool e' prodotto illegalmente.

I Paesi che ne consumano di piu' sono Russia, Gran Bretagna, Francia, Germania ed Europa dell'est con piu' di 12,5 litri a testa per ogni anno. A seguire si trova il resto d'Europa, Argentina ed Australia con piu' di 10 litri.

L'Oms nota che il consumo e' stabile dall'inizio degli anni 90 nei Paesi ricchi, ma che e' in forte aumento nei Paesi in via di sviluppo, in Asia e in Africa. L'80% dei Paesi registra la crescita essenzialmente presso i giovani.

I consumi minori sono in Medio Oriente, Maghreb e l'Africa in generale. Ma siccome buona parte della produzione non e' legale, i dati sono relativi.

**Birra, vino e superalcolici**

La birra domina nelle Americhe, in Oceania e nella maggior parte dei Paesi d'Europa. I francesi, gli italiani e gli argentini preferiscono il vino, cosi' come l'Europa dell'est, la Russia e l'Asia sono bevitori di superalcolici

**In che modo si beve**

I russi e gli ucraini hanno modi di consumo tra i piu' pericolosi per la salute, seguiti da Kazakshtan, Messico e Africa del Sud. I modi di consumo meno pericolosi, invece, si trovano nell'Europa dell'Ovest (Italia, Francia, Spagna, etc).

**Un'alta mortalita'**

I Paesi dell'ex-Urss sono i piu' colpiti dalla mortalita', tra il 10 e 14% della popolazione. Seguiti dall'America del Sud e centrale (5-10%). L'Europa (sistema sanitario e modi di consumo), l'Africa dell'Ovest e i Paesi Arabi (bassi consumi) sono i meno toccati dalla mortalita'.

Qui il rapporto completo ([http://www.who.int/substance\\_abuse/publications/global\\_alcohol\\_report/en/index.html](http://www.who.int/substance_abuse/publications/global_alcohol_report/en/index.html))

Qui il profilo per l'Italia ([http://www.who.int/substance\\_abuse/publications/global\\_alcohol\\_report/profiles/ita.pdf](http://www.who.int/substance_abuse/publications/global_alcohol_report/profiles/ita.pdf))